

Coworking Manager

Fai del network il tuo territorio

seconda edizione

Questo progetto prevede l'inserimento di un/una giovane in Servizio Civile all'interno dell'area coworking di Trentino Social Tank.

Il progetto si propone di offrire al/la giovane, in linea con i valori di TST e il mandato SCUP, l'opportunità di avvicinarsi ad un mondo che mette insieme diverse sfere. Il coworking per TST è infatti un contesto dedicato certamente al lavoro, ma anche a temi socialmente rilevanti quali le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, lo sviluppo di relazioni e scambi tra persone e territori, e l'attenzione alle aree periferiche.

Approcciandosi a questo mondo il/la giovane avrà la possibilità di far emergere i propri punti di forza e di sviluppare le proprie competenze, attraverso pratiche di cittadinanza attiva, promuovendo iniziative e collaborando con enti e istituzioni. Inoltre il/la giovane avrà modo di sviluppare competenze di tipo relazionale ed ideativo, utili sia in termini di rapporto con le persone, sia al fine di curare l'attività di networking sul territorio.

Prendere parte al progetto è a pieno titolo entrare a far parte di una cooperativa dinamica e attenta all'emergere di nuovi bisogni. Il/la giovane ne respirerà i valori, in particolare partecipazione, interesse verso la comunità e centralità della persona.

Questo progetto, infine, si pone in continuità con un percorso analogo di cui è stato protagonista G., che ha svolto il proprio Servizio Civile a TST nella scorsa edizione del progetto.

Si è scelto, sulla scorta della positiva esperienza di G., di offrire nuovamente questa opportunità ponendo degli accorgimenti e delle modifiche suggerite dallo stesso giovane.

IL CONTESTO DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE:

TRENTINO SOCIAL TANK (TST) è una cooperativa di lavoro costituitasi nel 2014 per accogliere e promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione nell'ambito del welfare e well-being in Trentino. Oggi TST si occupa di formazione, servizi alle imprese nell'area KIBS (knowledge intensive business services), progettazione europea. Gestisce inoltre spazi di coworking e promuove attività di animazione imprenditoriale nei vari territori della provincia di Trento.

Il coworking è fin dall'inizio della storia di TST uno dei suoi punti forti. Già al momento della fondazione, la Cooperativa ha scelto di destinare una parte degli spazi della propria sede a professionisti che avessero necessità di uno spazio di lavoro, nella convinzione che questo fosse un modo per rinforzare il network e aprirsi ad un proficuo scambio di esperienze e punti di vista. Nel tempo questa intuizione è stata confermata, tanto che nel 2020 TST ha deciso di investire in una nuova sede destinando un intero piano al coworking, con il marchio TST2WORK. A causa della pandemia, il tema dello smart working si è fatto ancor più presente, spingendo quindi TST a confermare la propria intenzione di impegnarsi nell'area coworking. Intenzione che si è fatta reale con l'apertura di vari spazi di coworking di periferia, uno a Mezzana (Val di Sole), uno a Siror (Primiero), uno a Fai della Paganella (Paganella) ed un altro a Ziano (Val di Fiemme), nell'ambito del progetto Coworking InCooperazione di FtCoop. È in previsione l'apertura di un nuovo spazio a Riva del Garda.

Oggi il coworking è per TST un contesto in cui proporre servizi al cliente, ma anche un luogo di sviluppo di progettualità nell'ambito delle pari opportunità di genere, del work-life balance, dello sviluppo sostenibile del territorio, del contrasto all'abbandono dei territori montani. Si tratta quindi di luoghi in cui cittadinanza attiva e centralità della persona si incontrano per garantire e sviluppare pratiche attente alle sfide del presente e che possano generare impatto sulla vita sia del singolo che della comunità.

All'interno di TST il/la giovane in servizio civile potrà lavorare in un ambiente dinamico, capace di offrirgli/le l'opportunità di crescita personale e professionale e di sviluppo di competenze sia tecniche che relazionali. TST opera infatti in un contesto ricco di collaborazioni, per cui il/la giovane avrà l'opportunità di relazionarsi con vari soggetti sia in momenti di co-progettazioni, sia nell'incontro informale ossia in occasioni di formazioni o eventi culturali promossi dalla rete di partner.

Le realtà con i quali il/la giovane potrà interfacciarsi sono di varia natura: collaboratori, persone che frequentano gli spazi di coworking, associazioni locali con le quali TST collabora per l'organizzazione di eventi, ma anche soggetti istituzionali e pubbliche amministrazioni che sono gli attori principali di politiche territoriali e progettualità rivolte a temi di grande attualità come la ripopolazione delle aree periferiche, lo sviluppo territoriale e di nuovi servizi. Si citano la Circoscrizione e il Comitato di Gardolo, APT Val di Sole, San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi e Paganella, la Comunità di Valle di Sole, le Casse Rurali Val di Sole, Fiera di Primiero, Val di Fiemme, Fondazione FiemmePER, le amministrazioni comunali.

Al termine del percorso di servizio civile, il/la giovane avrà conosciuto e approfondito grazie all'esperienza di TST l'ambito dello smart-work life balance e dei coworking di periferia. Dopo essersi messo/a alla prova in prima persona all'interno della rete di persone e territori costruita negli anni, sarà inoltre in grado di capire le dinamiche politiche e sociali che ruotano attorno a questi temi e di contribuire attivamente allo sviluppo di buone pratiche in essere o future.

IL RUOLO DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE:

Il/la giovane che prenderà parte al progetto finalizzerà il proprio impegno nel supportare la realizzazione di eventi e la programmazione e pianificazione del calendario di iniziative culturali, di networking e di attivazione della cittadinanza durante l'arco dell'anno. Nello specifico curerà partnership e relazioni con le comunità in cui è inserita la realtà di TST2WORK al fine di promuovere e organizzare eventi che diano vita a momenti di confronto su temi quali il lavoro agile e i suoi paradigmi, le diseguaglianze sociali, le pari opportunità di genere e non.

Oltre ciò, il coworking situato a Gardolo è in sé un luogo che attiva il confronto e la creazione di reti per la sua natura di spazio di lavoro condiviso. Il/la giovane si troverà a proporre momenti animativi per il quartiere di Gardolo e tra i professionisti ospiti di TST2work creando e sviluppando reti positive per il territorio stesso.

Svilupperà inoltre, nel corso dell'anno, progettualità condivise con il gruppo dei/delle giovani in servizio civile a TST, sempre con il supporto e il coordinamento dell'OLP e/o dello staff, avendo l'occasione di avanzare proposte innovative, misurarsi nel lavoro in team e nell'organizzazione e gestione di eventi di natura sia culturale che sociale, finalizzati quindi al mantenimento di una rete coesa e inclusiva.

G., giovane protagonista della precedente versione del progetto, ha sviluppato durante il suo periodo a TST un forte interesse per l'attenzione ai temi dello spopolamento dei territori periferici. A partire dall'esperienza di conoscenza e mappatura dei servizi sul territorio operata da TST, ha potuto comprendere meglio come la pratica dello smart working sia legata a comportamenti virtuosi come il turismo sostenibile, la conoscenza delle tradizioni di un territorio, ma anche la dinamica di scambio che si innesca tra nuovi residenti e nativi del territorio. La possibilità, inoltre, di mettersi alla prova con tanti/e professionisti/e diversi/e come quelli/e che frequentano i coworking di TST sparsi per il Trentino, nei quali il giovane si è recato regolarmente insieme al suo OLP, ha giocato un ruolo chiave per accrescere le sue competenze relazionali, di public speaking e di utilizzo della lingua inglese per comunicare in contesti professionali.

G. ha particolarmente apprezzato nel suo progetto la possibilità di proporre attività ludiche e culturali rivolte sia allo staff che ai/alle coworker, occasioni per intrattenere relazioni con le persone che frequentano gli spazi di TST, e di attivare processi di decision making rispetto alle attività proposte con dipendenti e soci della cooperativa. G. ritiene che questo sia da potenziare ancora di più negli spazi recentemente acquisiti, che possono beneficiare delle pratiche positive testate in quest'ultimo anno.

G., propone inoltre di dedicare più tempo all'onboarding, in modo da poter conoscere già gli ambiti di interesse di TST e le persone che lo compongono durante la prima giornata, per poi approfondirli successivamente.

Tenendo conto del suo feedback, abbiamo aumentato le attività, anche di tipo informale, dedicate a questo momento chiave per un buon avvio dell'esperienza di

servizio civile, in cui dare spazio anche al gruppo dei/delle giovani che avvieranno insieme l'esperienza di servizio civile.

Le caratteristiche personali che permettono l'inserimento del/della giovane nel contesto sopra descritto sono l'intraprendenza, la curiosità, le competenze organizzative, le buone abilità comunicative (vedi il paragrafo "il/la giovane che cerchiamo") e la visione d'insieme del processo che permette la buona realizzazione degli obiettivi in ogni sua fase.

Gli **OBIETTIVI** specifici di questo progetto possono essere sintetizzati in:

- 1) ACQUISIRE STRUMENTI UTILI A SVILUPPARE NETWORK "CON" E "TRA" ENTI E PERSONE SUL TERRITORIO
- 2) ACQUISIRE COMPETENZE NELLA CREAZIONE E SVILUPPO DI CITTADINANZA ATTIVA
- 3) SVILUPPARE COMPETENZE CIVICHE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE, INVESTENDO LE PROPRIE RISORSE PERSONALI NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Tali obiettivi saranno monitorati dall'OLP grazie ai seguenti **INDICATORI**, corredati dove possibile dai relativi misuratori, e rilevati attraverso l'osservazione da parte dell'OLP e l'analisi dei report prodotti dal/la giovane alla fine di ogni fase di progetto (vedi cap. "LE FASI DI PROGETTO"):

- in riferimento al primo obiettivo:
 - aumento del grado di conoscenza e di reperibilità degli strumenti utili a sviluppare network;
 - creazione di nuove partnership con enti che trattano temi quali politiche giovanili, pari opportunità, sviluppo di territorio
- In riferimento al secondo obiettivo:
 - creazione di n. 2 eventi che interessino temi di cittadinanza attiva sui territori di riferimento dei coworking
 - creazione di n. 2 eventi che interessino temi di smart working e nuove modalità di lavoro da remoto rivolti ai professionisti
 - creazione di n.2 eventi sul tema delle politiche di conciliazione, in rete con soggetti che erogano servizi a favore della conciliazione
- in riferimento al terzo obiettivo:
 - aumento dell'engagement del territorio nelle iniziative di carattere civico e culturale organizzate, misurato attraverso la partecipazione ad almeno 3 eventi organizzati sul territorio dai partner o da altri enti pubblici o privati che si occupano di cooperazione, best practices delle pratiche di coworking, e sviluppo socio-economico.

Le **ATTIVITÀ** che ne conseguono sono principalmente le seguenti:

- **GESTIONE DELLA COMMUNITY DEI COWORKER DI TST2Work:** TST2Work non è solo un working space, ma è un luogo dove intessere relazioni ed arricchire così il proprio network professionale e personale. Il/la giovane in Servizio Civile avrà il compito di curare la community dei coworker, pensando a momenti di incontro informale utili per la conoscenza reciproca e individuando strumenti analogici e digitali utili a mantenere viva la community, come la Newsletter dedicata ai coworker. La risorsa supporterà inoltre lo staff di TST che si occupa della comunicazione, producendo contenuti relativi ai temi del coworking e dello smart working in generale.
- **IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI DI VALORE SOCIO-CULTURALE SUL TERRITORIO:** Il/la giovane in Servizio Civile supporterà il team di TST nell'ideazione e nella realizzazione di eventi ed attività che consentano alla cittadinanza di vivere gli spazi della cooperativa, quali eventi culturali, serate informative sul tema delle politiche di conciliazione, ecc. Il/la giovane collaborerà in questo anche con i/le giovani che saranno selezionati per un altro progetto di servizio civile presentato da Tst, che ha un focus sulla comunicazione dei principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Questo permetterà al/la giovane di instaurare relazioni proattive e aver modo di essere uno dei protagonisti di iniziative positive per il territorio e di promozione della cittadinanza attiva.

La durata del progetto è di un anno per permettere alla nuova figura di apprendere le competenze necessarie per operare sul campo e metterle in pratica, tenendo conto dei tempi lunghi che richiedono le singole attività. Un tempo minore non permetterebbe al/alla giovane di inserirsi adeguatamente all'interno del contesto, di creare e sviluppare relazioni con i coworker e di promuovere e realizzare attività che possano portare un impatto positivo sulla comunità. Inoltre, la durata annuale permette al/alla giovane di entrare in contatto con diverse realtà e di supportare l'organizzazione di eventi e attività che caratterizzano i diversi momenti dell'anno.

Al/alla giovane sarà messa a disposizione una postazione all'interno di TST, nonché il supporto delle figure di riferimento (vedasi capitolo "OLP E PERSONE DI RIFERIMENTO PER IL/LA GIOVANE"). Verranno messi a disposizione tutti gli strumenti utili per interfacciarsi con TST ed avere un confronto continuo sulle attività svolte, attraverso l'uso di strumenti digitali quali GOOGLE WORKSPACE e TELEGRAM. Inoltre, il/la giovane avrà la possibilità di interfacciarsi con piattaforme e gestionali che vengono fruiti per la gestione degli spazi del coworking (Cobot).

FASI DEL PROGETTO

I 12 mesi di servizio civile verranno divisi in 4 fasi:

FASE 1 (settimana 1): ONBOARDING ACCOMPAGNATO DA GIOVANI SCUP IN TST

La prima settimana del progetto sarà dedicata all'inserimento del/la nuovo/a giovane in servizio civile all'interno degli ambienti di TST e di tutti gli spazi di coworking. Questa fase prevede anche la conoscenza e un primo team building del gruppo composto dai/le ragazzi/e selezionati/e per l'esperienza di servizio civile, per creare le basi per una relazione *peer to peer* che vuole favorire l'inserimento e la socializzazione dei e delle giovani in servizio civile all'interno della cooperativa.

La fase di onboarding prevede:

- un primo contatto via mail per fornire alcune indicazioni su come si svolgerà la prima giornata e su cosa aspettarsi per i primi giorni di attività
- nella prima giornata, una colazione come momento di conoscenza e di ambientamento, seguita dalla presentazione di TST da parte della Presidente Marina Pezzi e dell'OLP, dalla contestualizzazione di cosa significa operare in una cooperativa di lavoro, e da una presentazione di tutti i componenti dello staff e delle rispettive attività.
- nelle giornate successive l'inserimento nel team di lavoro e la spiegazione delle attività previste dal progetto. In questo periodo il/la giovane avrà modo di incontrare tutto lo STAFF di TST, e potrà dedicare alcuni momenti al confronto con gli/le altri/e giovani in servizio civile, in maniera da porre le basi per una socializzazione che aiuti a vivere con piacere l'esperienza di SCUP all'interno di TST. Il/la giovane verrà inoltre accompagnato/a dall'Olp, nella visita di tutti gli spazi di coworking di TST.
- un incontro per una conoscenza più approfondita dell'OLP e delle figure con cui la risorsa dovrà collaborare.

FASE 2 (settimane 2-6): CONOSCENZA DI TST E DEL SUO SERVIZIO DI COWORKING

Nelle prime settimane del progetto il/la giovane conoscerà Tst e i servizi che offre. Attraverso la lettura delle pubblicazioni formali e informali (statuto, sito internet, interazioni sui social network) e incontri con i referenti delle diverse aree di lavoro della Cooperativa, avrà modo di comprendere lo spirito e le modalità operative che contraddistinguono il lavoro presso TST. In particolare avrà modo di approfondire il percorso che ha portato l'organizzazione ad investire su una strutturata divisione dedicata al coworking. Saranno inoltre esaminati gli aspetti organizzativi, normativi e amministrativi legati al servizio. Inoltre, il/la giovane avrà occasione di conoscere i contesti in cui i coworking di TST sono inseriti.

Questa fase del percorso del/della giovane si concluderà con la consegna all'OLP, in occasione del primo monitoraggio, di una breve relazione sulle attività di osservazione e analisi svolte, riportando in particolare:

- quali sono le caratteristiche dell'organizzazione in cui sei inserito?

- quali sono i punti cardine del servizio di coworking offerto da TST e quali sono i valori che è necessario comunicare agli utenti (effettivi o potenziali) in merito?

FASE 3 (settimane 4-32): SUPPORTO ALLA GESTIONE DI TST2WORK, DELLA SUA COMMUNITY E DEI RAPPORTI CON I PARTNER.

Nella terza fase del progetto, che in parte si interseca con la seconda, il/la giovane sarà coinvolto/a nella gestione e nella formazione sul funzionamento del coworking e sull'ideazione di una bozza di possibili attività animative e culturali da realizzare.

Nelle prime settimane della fase 3 il/la giovane affiancherà l'OLP nelle diverse circostanze che prevedono l'interazione con i fruitori dello spazio di coworking e con i partner, per poi assumere progressivamente un ruolo più attivo. Il/la giovane supporterà inoltre lo staff di TST nell'ideazione e nell'implementazione di momenti di animazione della community dei coworker e dei territori.

Il coinvolgimento diretto nella relazione con utenti e partner e la partecipazione alle attività organizzative saranno strumenti indispensabili per comprendere il valore dei servizi che vengono offerti in modo da rendere chiara ed efficace la comunicazione durante il primo contatto con l'utente.

La fase 3 si concluderà con la consegna all'OLP di un report riportante le proposte da parte del/della giovane sia in ambito di gestione del coworking che di possibili strategie di animazione della community, ognuna corredata dell'esito (approvazione da parte dello staff, sperimentazione, esiti della sperimentazione).

FASE 4 (settimane 33-fine progetto): SUPPORTO E REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E PROGETTI DI VALORE CIVICO

Nella fase 4 il/la giovane continuerà a supportare lo staff dedicato alla gestione del coworking, proseguendo quanto svolto nella fase 3. Contestualmente la fase 4 prevederà anche l'ideazione e la gestione di eventi culturali e di progettualità di carattere civico, come progetti di sviluppo territoriale da svolgere sul territorio. In questa fase di progetto il/la giovane entrerà in contatto più stretto con le realtà sul territorio.

Questa fase verrà verificata dall'OLP di riferimento attraverso la redazione da parte del/della giovane di un VADEMECUM SULLO SVILUPPO DI NETWORKING: il/la giovane, insieme all'Olp ed alle altre figure di riferimento, raccoglierà in un vademecum tutte le esperienze di network create nel corso degli anni dalla cooperativa, estrapolando da queste esperienze le buone prassi, gli step utili ed i passaggi necessari, affinché l'attività di creazione di network possa essere sistematizzata e valorizzata con un percorso standard lineare, utile per agevolare chi si occupa di questo aspetto, ma anche per il/la giovane per prendere consapevolezza del ruolo giocato nel corso del proprio progetto.

PERCORSO FORMATIVO, DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il percorso formativo, il monitoraggio e la valutazione del progetto sono pensati per accompagnare il/la giovane durante tutto il percorso.

I moduli formativi serviranno a fornire al/alla giovane le risorse utili a inserirsi in maniera adeguata in Cooperativa e a svolgere le attività previste dal progetto.

Per ogni modulo formativo, e in relazione alle attività di progetto, saranno individuati degli output su cui l'OLP o gli altri lavoratori della Cooperativa coinvolti, effettueranno una valutazione. L'obiettivo della valutazione è duplice: da un lato restituire al/alla giovane un dato di realtà circa la sua autonomia e competenza, dall'altro permettere alla Cooperativa di recepire velocemente il lavoro svolto dal/dalla giovane e capire come stia procedendo il percorso di Servizio Civile.

Il monitoraggio mensile, nel quale si porrà particolare attenzione alle competenze che il/la giovane sta acquisendo, verrà pianificato in modo da poter essere un momento di sintesi anche per le attività di formazione e valutazione. Il/la giovane e l'OLP si confronteranno per stabilire se il progetto procede come previsto o se apportare dei cambiamenti, utilizzando le valutazioni come oggetto di discussione. In aggiunta, a metà del progetto è previsto un momento di rilettura generale degli obiettivi previsti utilizzando una griglia di avanzamento delle attività che permetterà l'eventuale rimodulazione degli obiettivi che possano risultare non più idonei con il percorso del/della giovane. Come emerso nel corso della seconda edizione di questa proposta progettuale, il contributo in itinere del/della giovane sarà essenziale per poter garantire un avanzamento del suo operato stimolante ed arricchente.

I moduli 1-2-3-6 saranno affrontati nei primi mesi di attività per permettere al/alla giovane di appropriarsi di concetti e basi indispensabili per svolgere le attività programmate, mentre il 4 e il 5 si svolgeranno parallelamente nei mesi successivi per mettere "a terra" quanto appreso e farlo proprio. Il modulo 7, infine, avrà luogo nella seconda parte del periodo di Servizio Civile.

1. TRENTINO SOCIAL TANK: I SERVIZI, LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE - 4 ore

Durante le prime settimane il/la giovane conoscerà l'organizzazione grazie ad alcuni incontri dedicati. Un incontro di 2 ore, in particolare, verrà dedicato a illustrare al/alla giovane la sede lavorativa, gli strumenti di lavoro, le persone con le quali lavorerà e su quali attività.

La valutazione per questo modulo verrà realizzata grazie al report prodotto a conclusione della seconda fase di progetto.

2. AVVICINAMENTO AGLI ITER BUROCRATICI E GESTIONALI DEL COWORKING- 6 ore

Per la corretta gestione del coworking è necessario che ci sia la conoscenza di tutti gli elementi che lo compongono. L'obiettivo del modulo è quindi di far avvicinare il/la giovane al panorama della gestione di un coworking illustrando le caratteristiche, gli strumenti digitali (Cobot, Telegram) e le procedure/iter burocratici che essa richiede. In questo modulo il/la giovane avrà modo di comprendere le dinamiche relazionali

che rendono il coworking uno spazio di incontri e fucina di nuove relazioni tra i professionisti che lo frequentano, i gestori e il territorio circostante.

Il modulo si intenderà concluso con la valutazione del/della giovane sulla capacità acquisita di procedere in parziale autonomia nelle fasi iniziali di organizzazione e gestione degli spazi e sulle sue capacità comunicative e relazionali.

3. EVENT MANAGEMENT - 12 ore

Il modulo è dedicato all'acquisizione di alcune competenze e abilità necessarie all'organizzazione di un evento. La formazione seguirà tutto l'iter di creazione di un evento: l'ideazione e la pianificazione (anche economico-finanziaria nei suoi elementi di base); le attività di comunicazione e promozione a partire da target di riferimento (aspetti approfonditi poi nel modulo 4); la realizzazione.

I contenuti saranno affrontati in affiancamento alle diverse figure di TST dedicate a queste attività.

Il/la giovane a conclusione del modulo dovrà presentare una bozza di ipotetiche attività ed eventi di animazione territoriale che permettano di connettere i fruitori del coworking con il tessuto sociale locale, creando dei momenti di comunità, ma non solo, (fase 4)

4. COMUNICARE EFFICACEMENTE SUL WEB - 12 ore

Questo modulo è composto di due momenti: un percorso formativo di 6 ore fruito in momento dedicato, che si concentra sulle competenze di scrittura per il web e sull'esigenza di sviluppare una maggiore confidenza con la progettazione dei contenuti di post e newsletter ad alto tasso di coinvolgimento. Particolare attenzione verrà posta sulla creazione di newsletter rivolte ai coworker attraverso le quali promuovere attività e iniziative disponibili sul territorio. Un secondo momento di 6 ore in affiancamento alla responsabile della comunicazione di TST, in cui il/la giovane potrà entrare in contatto con il piano editoriale di TST al fine di comprendere le modalità in cui la cooperativa opera nella promozione dei diversi servizi e dei suoi diversi eventi (es. facebook, instagram, linkedin).

La valutazione su questo modulo avverrà attraverso l'osservazione del lavoro svolto dal/della giovane nella produzione di contenuti per i diversi canali di comunicazione della cooperativa, nella creazione di documenti (es. brochure, locandine) e newsletter.

6. PERCORSO FORMATIVO OBBLIGATORIO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PER PROFILI A RISCHIO BASSO - 8 ore

7. COACHING 8 ore in gruppo + 1 ora individuale

A partire da metà progetto, il/la giovane potrà interfacciarsi con un professionista per ragionare insieme sul suo percorso personale e professionale, alla luce delle competenze e conoscenze acquisite, e delle capacità sviluppate durante il periodo di servizio. Oltre all'incontro individuale, si propone di svolgere degli incontri di gruppo in cui i/le giovani possano confrontarsi tra di loro tramite la guida e la facilitazione del

professionista incaricato. Questa idea è maturata grazie all'esperienza svolta durante lo svolgimento della precedente versione di questo progetto e degli altri gestiti nel 2023. L'approccio e le metodologie scelte, per entrambi i momenti, afferiscono al metodo del life design, fortemente orientato allo sviluppo dinamico e attento delle potenzialità e degli interessi della persona, messa al centro nei suoi desideri e bisogni, in cui il lavoro non è che una parte della sua esperienza di vita.

PIANO ORARIO DEL/DELLA GIOVANE ALL'INTERNO DEL PROGETTO

La durata del progetto è di 12 mesi in cui sono previste 51 ore di formazione specifica. Il progetto richiederà la presenza del/della giovane 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, per 6 ore al giorno dalla fascia 9:00 alle 18:00 seguendo gli orari di ufficio della cooperativa, salvo specifiche esigenze legate agli eventi. Le chiusure temporanee previste sono: periodo invernale per le feste natalizie (1 settimana) e periodo estivo nella settimana di ferragosto (1 settimana).

OLP E PERSONE DI RIFERIMENTO PER IL/LA GIOVANE

OLP - CLAUDIO TAGLIABUE

Coordina l'area coworking e si occupa di project management e gestione di reti. E' referente per l'area servizio civile fin dalla collaborazione con Con.Solida. Laureato in Sociologia con una specializzazione in Sociologia del Territorio e Sociologia Urbana, possiede una preparazione specifica nelle metodologie di facilitazione e progettazione partecipata.

E' la figura di riferimento per il/la giovane in servizio civile, con una presenza di circa 20 ore settimanali. L'affiancamento rimarrà costante nel progetto, ma sarà gradualmente meno attivo, lasciando spazio all'autonomia operativa del/la giovane, sulla base dell'effettiva autonomia sviluppata.

In ogni fase, gli strumenti comunemente utilizzati da TST per la comunicazione interna consentono un allineamento continuo, e garantiscono che il giovane abbia in ogni momento la possibilità di confrontarsi con l'OLP e le altre figure di riferimento.

Altri soggetti di riferimento per il/la giovane:

MONICA BAZZANELLA

Si occupa di co-gestire il coworking di Gardolo e le sue sedi periferiche. Inoltre supporta la realizzazione degli eventi organizzati in TST. Può essere di supporto per il/la giovane affiancandolo/a nella conoscenza dei processi operativi di gestione del coworking. Sarà inoltre coinvolta nella formazione specifica del/della giovane, rispetto al tema dell'organizzazione e gestione degli eventi.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVA - ELISA POLETTI

Referente amministrativa e membro del CdA, affiancherà il/la giovane quale punto di riferimento per tutti gli aspetti amministrativi, anche in qualità di formatrice, oltre che

per qualsiasi dubbio o curiosità che il/la giovane possa avere rispetto alle dinamiche organizzative interne a TST o alle peculiarità degli enti cooperativi.

RESPONSABILE COMUNICAZIONE - ANNEMIE HENDRICKX

Con laurea in sociologia e master in Gestione di Imprese Sociali, è socia fondatrice di TST e responsabile dell'area comunicazione.

Affiancherà il/la giovane nelle attività afferenti la comunicazione, anche nei moduli formativi dedicati.

IL/LA GIOVANE CHE CERCHIAMO

Nel/nella giovane che verrà inserito/a, vista la natura delle attività e del contesto, si ricercano buone capacità organizzative e relazionali. Si cerca una persona che sappia creare relazioni interpersonali positive, e che sappia costruire attorno a sé un ambiente stimolante. Si ricerca una propensione personale propositiva e determinata a mettersi in gioco, oltre che la disponibilità ad apprendere una nuova professione.

Dal punto di vista delle conoscenze tecniche si preferisce che il/la giovane abbia:

- Conoscenza dei principali strumenti digitali per l'ufficio e per la comunicazione organizzativa, (possibilmente Suite Google)
- Conoscenze di base dei social media e del loro funzionamento

Nel caso in cui il/la giovane non abbia le conoscenze tecniche sopra citate in avvio del progetto sono previste forme di accompagnamento formativo volte ad apprendere tali competenze.

Di fondamentale importanza in ottica di selezione è l'interesse e la motivazione del/la giovane verso l'ambito del community management.

Saranno valutati positivamente i candidati che hanno maturato esperienze nell'ambito di intervento del presente progetto, tramite percorsi formativi o di volontariato. In particolare, acquisisce valore aggiunto l'aver preso parte ad iniziative, eventi o aver fatto volontariato presso associazioni che si occupano di sviluppo territoriale, pari opportunità, ed in generale aver fatto esperienze di cittadinanza attiva.

Per la selezione del/della candidato/a è previsto un colloquio motivazionale, durante il quale verranno indagate le motivazioni a partecipare al progetto.

Il colloquio diventa anche occasione per il/la giovane di confrontarsi con TST sulle proprie aspettative. Questa modalità di selezione permette inoltre di valutare i seguenti criteri, dettagliati nella griglia utilizzata in sede di colloquio:

- possesso dei requisiti di idoneità richiesti ai partecipanti in base alle caratteristiche del progetto (punteggio max 15 punti). L'indicatore utilizzato per misurare questo criterio è l'aver preso parte in passato a progetti o

iniziative che abbiano analogie con le attività di progetto e con le tematiche di cittadinanza attiva più vicine al progetto.

In particolare tale indicatore verrà misurato tenendo conto della durata dei progetti e dell'attività di volontariato del/la giovane.

- conoscenza specifica del progetto e interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso (punteggio max 25 punti). L'indicatore utilizzato per misurare questo criterio è la capacità di restituire una descrizione del progetto che dimostri di averne colto gli elementi di base e soprattutto il valore rispetto al proprio percorso personale.
- disponibilità all'apprendimento (punteggio max 30 punti). L'indicatore utilizzato per misurare questo criterio è l'attitudine alla partecipazione ad eventi formativi e in generale all'autoapprendimento.
- attitudine allo svolgimento delle mansioni (punteggio max 30 punti). L'indicatore utilizzato per misurare questo criterio è la dimostrazione di interessi personali coerenti con i contenuti del progetto.

Il colloquio motivazionale sarà svolto dall'OLP e da Marina Pezzi, presidente e responsabile formazione e people and culture, con una formazione in bilancio di competenze. All'elaborazione della traccia del colloquio collabora tutto il gruppo di lavoro che si occupa della gestione della community del coworking, per individuare in maniera sinergica gli elementi importanti da esaminare nel colloquio di selezione.

COMPETENZE DEL/DELLA GIOVANE A FINE PROGETTO (COMPETENZE IN USCITA)

Durante il progetto il/la giovane conoscerà in maniera approfondita modalità e strumenti per la gestione e organizzazione di eventi animativi e culturali; inoltre acquisirà competenze e abilità relazionali, comunicative e di gestione di uno spazio di coworking.

Nello specifico le competenze in uscita saranno:

- Competenze di pianificazione e organizzative di incontri, eventi tematici e di comunità;
- Competenze amministrative e organizzative nell'ambito della gestione di un coworking, e in generale di una community e di uno spazio di lavoro;
- Competenze base di marketing operativo e di comunicazione con il cliente;
- 'Soft skills', tra cui capacità di relazione in differenti situazioni e con differenti tipologie di utenti, lavorare in team e saper gestire ed organizzare il proprio tempo;
- Competenze digitali, ovvero saper utilizzare in modo strategico i social media (sito web, social networks) e strumenti di comunicazione (newsletter), strumenti digitali (quali G-suite, Cobot).

La competenza chiave che il/la giovane in servizio civile svilupperà in maniera approfondita e strutturata, e che si presta all'iter di certificazione, è: "Collaborare all'organizzazione dell'evento".

Tale competenza, che possiamo trovare nel repertorio della Regione Piemonte (https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_profilo.php?id_profilo=3620&id_repertorio=6&codice_repertorio=SR), richiede che il/la giovane sappia curare i rapporti con i fornitori, organizzando gli aspetti logistici e disponendo le forniture necessarie, curare la gestione operativa dell'evento in tutte le sue fasi, coordinando l'erogazione di tutti i servizi e le attività post-evento, coordinare i lavori di allestimento degli spazi ed i rapporti con gli espositori, sulla base di un piano operativo, organizzando le risorse materiali e relazionali.

Tali attività possono essere implementate grazie all'acquisizione di conoscenze e abilità fra cui:

- Elementi di pianificazione di eventi
- Tecniche di comunicazione
- Tecniche di problem solving
- Supportare le fasi di realizzazione dell'evento
- Garantire l'efficienza/efficacia della logistica
- Fronteggiare imprevisti ed emergenze
- Utilizzare tecniche di comunicazione adeguate all'evento anche in lingua straniera

RISULTATI ATTESI

In primis ci si aspetta che le attività previste dal progetto possano condurre il/la giovane a sviluppare le competenze sopra descritte attraverso una formazione coadiuvata dai professionisti del settore da cui trarrà le conoscenze necessarie nonché le competenze per affrontare al meglio le attività richieste. Queste competenze hanno natura sia tecnica che relazionale, spaziano dalla prassi organizzativa alla gestione delle relazioni, e contribuiscono ad arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze sia specifiche che trasversali, utili per la crescita della persona sia sul piano personale e umano che professionale. Ci si attende infatti che formandosi e impegnandosi nell'organizzazione di eventi di natura socio-culturale il/la giovane in servizio civile sviluppi abilità e capacità che lo/la rendano sempre più un cittadino/a attivo/a, interessato/a a prender parte e a favorire la vita di comunità e a farsi promotore di una vita civica partecipata e orientata al bene comune.

Grazie alle attività sviluppate e alle formazioni seguite lungo tutto il periodo in servizio civile, ci si attende, quale ricaduta sui partner di TST e sulle comunità di riferimento dei coworking, una maggiore sensibilità rispetto a temi quali le pari opportunità per tutti, la cura e lo sviluppo del proprio territorio, la partecipazione attiva dei e delle giovani alla vita socio-culturale.